

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto del 28 aprile 2009, depositato in data 13 maggio 2009, emesso, nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 50/09, dal Tribunale di Roma, Sczione per l'applicazione delle Misure di Prevenzione, confermato con decreto emesso in data 5 novembre 2009, dalla Corte d'Appello di Roma, IV Sezione Penale, divenuto definitivo con sentenza emessa in data 18 maggio 2010 dalla Corte Suprema di Cassazione, VII Sezione Penale, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di Franco GIZZI, nato a Roma il 9 agosto 1954, ai sensi dell'articolo 2-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro, dell'"immobile sito nel Comune di Fonte Nuova (RM), via Giosuè Carducci nr. 22, e precisamente: appartamento di vani 6, al piano 3, interno 22, censito al Catasto Fabbricati al foglio 33, particella 149, sub 7", ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare Roma 2, in data 15 giugno 2009 ai numeri RG 36749 e RP 18701;

VISTA la nota n. 34077 del 24 settembre 2015 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 594508 del 3 novembre 2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 40967 del 3 novembre 2015) con la quale la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport ha trasmesso la deliberazione di Giunta regionale n. 570 del 27 ottobre 2015 con la quale è stato manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile al fine di destinarlo alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 840 del 2 dicembre 2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUENTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione dell'11 novembre 2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore della Regione Lazio:

DECRETA

l'immobile sito nel Comune di Fonte Nuova (RM), via Giosuè Carducci nr. 22, sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 33, particella 149, sub 7, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Lazio per essere destinato alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 2 dicembre 2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'articolo 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(ML1)

7

IL DIRECTORE (Umberto (In stiglione)

Pagina 2 di 2